

GRONACA DI PRATO

Conferimento al capitano Cox della cittadinanza onoraria

Il Sindaco e la Giunta Municipale rendendosi interpreti dell'unanime sentimento di affettuosa simpatia e di riconoscenza della cittadinanza verso il Cap. D. T. Cox che dopo aver ricoperto le funzioni di Governatore Militare Alleato del Distretto di Prato è stato chiamato ad assumere altra carica, deliberano nell'adunanza dell'11 maggio corr. di conferirgli la Cittadinanza Onoraria. Ecco il testo integrale della deliberazione:

«La Giunta Municipale di Prato, legalmente convocata, si è riunita in questo giorno alle ore 16 nel Palazzo Comunale, sotto la presidenza del signor On. Soc. Sc. Sindaco, presenti gli Assessori: avv. Attilio Masiani, avv. Angelo Palasciano, Leopoldo Pignatelli, Alessandro Pitagiani, prof. Cesare Grassi, Armando Meoni, dott. Mario Belli, con la assistenza del signor comm. Not. Alvaro Ferrucci, Segretario Generale del Comune.

«La Giunta informata che il signor Capitano D. T. Cox, Governatore Militare Alleato del Distretto di Prato, lascia questa città perché destinato ad altro incarico; mentre esprime il proprio rincrescimento per la partenza del distinto Ufficiale che ha operato in stato di grande giovamento alla ripresa delle attività civili e industriali del nostro popolo; volendo manifestargli con pubblico atto i sentimenti di ammirazione e di riconoscenza dell'Amministrazione Municipale, degli Istituti ed Associazioni e dell'intera cittadinanza; con unanime voto preso per acclamazione; delibera:

«di proclamare al signor Capitano D. T. Cox Cittadino Onorario pratese, in segno di grato riconoscimento per l'altissima opera di Governatore Militare Alleato del Distretto di Prato da lui esplicata col nobile tratto veramente democratico che ancora i Figli della Grande Inghilterra, con rara benevolenza, con profondo spirito di umanità, con efficace dedizione a vantaggio del nostro popolo sempre in stato di asfissia di patria fortune».

Rubrica dell'Unione commercianti di Prato e mandamento

Riceviamo dall'Unione Commercianti:

«Si avvertono tutti i commercianti che il giorno 7 maggio 1945 è entrato in vigore il Decreto L. 14 marzo 1945 n. 115, con il quale chiunque vende al pubblico ed offre in vendita delle merci senza la licenza di commercio è punito con la multa fino a cento volte il valore della merce e con la reclusione fino a tre anni. Nei casi di lieve entità si applica la sola multa fino a lire diecimila.

«La stessa pena si applica a coloro che vendono al pubblico ed offrono in vendita merci diverse da quelle per le quali hanno ottenuto la licenza di commercio.

«Per i suddetti reati è emesso mandato di cattura e può essere ordinata la chiusura dell'esercizio.

«Si avvertono inoltre i titolari di trattorie, ristoranti, pasticcerie, alberghi, locande e pensioni che dal 30-4-1945 è in vigore il D.L. 1-3-1945 n. 99. Tale disposizione di Legge modifica la ripartizione degli esercizi in categorie, disciplinando la loro gestione, la vendita e bevande confezionate, vietando la vendita di alcuni generi e regolando i prezzi. Per i trasgressori commina pena molto severa.

«Si ricorda infine che è in vigore il D.L. 3-4-1945 n. 72 che istituisce il contributo per il fondo di solidarietà nazionale da pagarsi, come dettagliatamente esposto sul «Corriere del Mattino» del giorno 12-4-1945, dal consumatore di tutti i generi di prodotti di prima necessità. I rivenditori di questi generi di monopolio potranno ritirare presso il locale Montepiù di Prato i bolli da rivendere ad alcune categorie di esercenti per la riscossione del contributo. La Legge obbliga tutti gli esercenti che devono esigere il contributo, a tenere esposto in un luogo accessibile a tutti, le tariffe stabilite. Si comunica che presso la Sede dell'Unione Commercianti sono pronti detti cartelli che ciascuno potrà ritirare.

«Presso la Sede della nostra Unione (via Altopassio 22) è aperto l'Ufficio Legale per tutte le informazioni e gli schiarimenti necessari».

Richiamo ad alcune disposizioni del regolamento di Polizia Urbana

Il Sindaco, considerato che, nonostante precedenti richiami, si continua da parte di elementi incipienti a danneggiare giardini, piantagioni ed altro, quindi a violare i regolamenti comunali e a commettere atti contrari alla decenza, ricorda le disposizioni contenute nei seguenti articoli del vigente regolamento di polizia urbana:

Art. 62. - E' proibito ai proprietari, agli inquilini ed ai conduttori di case, botteghe, stalle o qualsiasi altro stabile, tanto della città che della campagna, di depositare sul suolo pubblico spazzare, immondizie ed altre materie di sporcizia, le quali dovranno, invece, versarsi nei carretti destinati al servizio della nettezza pubblica.

Art. 65. - Nei giardini pubblici, come pure nei viali e passeggi, è proibito di coricare i fiori e recare danno a qualsiasi modo alle piante, recinti, stecchi, fontane e quant'altro è ivi posto per l'ornamento o per l'utilità del pubblico; e passeggiare sugli orli dei viali, introdurre nelle stalle e negli spazi destinati a prato od a qualunque altra cultura; e salire sugli alberi appendervi oggetti e scagliarvi pietre, ecc.

Art. 127. - Nelle piazze, nelle strade e vicoli di cui il territorio comunale è proibito soddisfare alle proprie necessità; occorrenze fuori degli orinatoi.

Art. 134. - E' vietato bagnarsi nel fiume Bisenzio nelle spa-

La Mostra retrospettiva di Arrigo Del Rigo

Venendo incontro a un desiderio da tempo espresso da alcuni amici ed estimatori, il pittore conciatore Arrigo Del Rigo, tragicamente scomparso nel 1932, i promotori dell'«Ergamo» hanno raccolto una sessantina tra dipinti e disegni atti, appunto, a testimoniare validamente il breve ma intenso lavoro compiuto da questo artista di schiettissima vena, per noi il più dotato di facoltà native fra tutti i pittori pratesi sin qui conosciuti.

Davanti all'opera di Arrigo Del Rigo, non si può non rimanere colpiti dal proficuo dei suoi umori, dalla sua spontanea vocazione al racconto, soprattutto dalla sua profonda umanità d'artista indotto a indagare principalmente l'uomo, non importa se osservato attraverso gli stadi d'uno spirito borghese involuto d'istitutività oppure se colto nei suoi aspetti più rappresentativi, nei suoi moti più nutriti di resa spirituale, di emozione e di grandezza interiore.

Creatura espansiva, ingenua, e puramente bisognosa d'affetti amicali tramessi da una natura cortesia spirituale, adesiva a tutte le forme della vita purché sociale, festosa, generosa di conforto e di intendimenti sani, genuini; Arrigo Del Rigo fu un esuberante ragazzo, un artista ardentemente attaccato alla vita, che doveva abbandonarla a soli 14 anni, prematuramente, per essere in mezzo ai suoi conterranei, nel cuore d'una comunità che per quanto indifferente ed ingrata, gli doveva suggerire via via i più disparati ed impensati temi, in una ragnatela di accenti e di asettiche spinte di spirito satirico, nel quotidiano d'un'incisa serie di bozzetti caricaturali, d'acquerelli, di disegni, di zillo, grafie d'ogni genere. Per quanto dilettante, non per questo meno, il caso del Nostro delle anticipazioni e delle illusioni impaginate, tuttavia non crediamo di peccare di correttezza nel ritenere che Del Rigo sarebbe stato sicuramente

uno dei pittori più significativi dell'arte toscana d'oggi, o che il destino non l'avesse irrimediabilmente così proditoriamente, appoggiando la sua dipartita di un alone oggi non meno misterioso di ieri. Benché limitata, la sua produzione più che sufficiente, a parer nostro, a fenderci consapevoli del singolare valore di Arrigo Del Rigo, di questo strapassano premuto dal proprio istinto umoroso di novità a un costante, continuo colloquio con gli uomini e la natura, di un'assidua perseguitazione d'amore e di fraternità tra gente e colleghi che non sempre, che anzi, assai raramente, lo seppero capire, dal basso d'una ironia quanto idola stesura, metaforica, non senza, a parere nostro, di qualche esagerazione, tenuta del modesto, dell'umile, e sapeva perdonare anche quando l'indifferenza o l'evidente stralo offensivo lo dovevano prostrare di dolorosa amarezza.

Accompagna la Mostra una pubblicazione contenente diverse riproduzioni di disegni e silhouette dell'artista scomparso ed alcuni scritti e lui dedicati da quelli che fra tutti Egidio Bellandi ha curato personalmente questa piccola opera intesa come un nobile doveroso omaggio alla sua arte e alla sua memoria. Lo stesso Bellandi ha tenuto lunedì, nel salone del Palazzo Comunale, una conferenza sul Nostro, commemorando, con belle e significative parole, esaminando poi i trascorsi della sua formazione fino agli ultimi progetti espulsi, contrari su pochi sicuri testi: da Andreotti, ai Costelli, a Lautrec, a Caillet, al Goya soprattutto.

La «personale» del pittore Borgiotti

Alla nuova Galleria d'arte «Ballerini», in via Luigi Muzzi si è inaugurata ieri una interessante mostra personale del pittore Mario Borgiotti, alla quale non potrà mancare il più lieto successo.

Per la ricostruzione del patrimonio zootecnico in Toscana

In una recente intervista concessa dal Direttore dell'Istituto Agrario Regionale della Toscana si sono avute alcune informazioni sui vari provvedimenti presi per colmare le ingenti perdite subite dal patrimonio zootecnico toscano in seguito alle razzie tedesche.

Per il bestiame bovino, per ragioni note più difficilmente ricostruibili, si è dovuto ricorrere all'approvvigionamento dalle provincie o da altre regioni meno danneggiate. La Sardegna è stata fatta una assegnazione di 200 vacche per la Toscana e di 250 bovini per la Provincia di Firenze. Si attende inoltre il benessere per i 30 capi bovini a 500 cavalli, di cui è già stata fatta la richiesta.

Un'apposita commissione composta dai rappresentanti degli allevatori e tecnici del compartimento Agrario, si recherà sul posto per gli acquisti. Il trasporto verrà fatto non appena cessata l'epidemia di influenza, in attesa dell'arrivo, in occasione di questa importazione di bovini dalla Sardegna, la prospettiva la necessità di assegnare una parte alla provincia di Ancona, il cui patrimonio fienile, tra le provincie di Firenze e Toscana, è stato colpito in modo significativo. Tra le provincie di Firenze e Pisa è stato già esaudito un contingente di 300 capi di bestiame bovino importati dalle Marche; una seconda assegnazione di 1000 capi è stata già concordata presso il Ministero dell'Agricoltura. Si calcola che circa 150 capi di bestiame siano stati trasferiti nella provincia di Firenze dal perugino, ma permanendo in questa provincia prezzi troppo elevati si rende difficile l'acquisto di totale di 500 capi agnelli disponibili nella provincia di Grosseto circa 360 sono già state consegnate a Lucca; anche le altre richieste di bestiame destinate agli agricoltori delle provincie toscane sono state accettate. L'Istituto Zootecnico Laziale metterà quanto prima in vendita un certo numero di verrini Large White. Tutti i funzionari delle provincie addetti al servizio zootecnico si sono riuniti in questi giorni a Firenze per esaminare tutti i problemi relativi alla ricostruzione del patrimonio zootecnico, alla ripresa del lavoro di selezione e dei programmi di attività.

IL PROGRAMMA DELLA RADIO

DOMENICA, 20 - Notiziario: 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31, 32, 33, 34, 35, 36, 37, 38, 39, 40, 41, 42, 43, 44, 45, 46, 47, 48, 49, 50, 51, 52, 53, 54, 55, 56, 57, 58, 59, 60, 61, 62, 63, 64, 65, 66, 67, 68, 69, 70, 71, 72, 73, 74, 75, 76, 77, 78, 79, 80, 81, 82, 83, 84, 85, 86, 87, 88, 89, 90, 91, 92, 93, 94, 95, 96, 97, 98, 99, 100.

IL PROGRAMMA DELLA RADIO

DOMENICA, 20 - Notiziario: 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31, 32, 33, 34, 35, 36, 37, 38, 39, 40, 41, 42, 43, 44, 45, 46, 47, 48, 49, 50, 51, 52, 53, 54, 55, 56, 57, 58, 59, 60, 61, 62, 63, 64, 65, 66, 67, 68, 69, 70, 71, 72, 73, 74, 75, 76, 77, 78, 79, 80, 81, 82, 83, 84, 85, 86, 87, 88, 89, 90, 91, 92, 93, 94, 95, 96, 97, 98, 99, 100.

IL PROGRAMMA DELLA RADIO

DOMENICA, 20 - Notiziario: 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31, 32, 33, 34, 35, 36, 37, 38, 39, 40, 41, 42, 43, 44, 45, 46, 47, 48, 49, 50, 51, 52, 53, 54, 55, 56, 57, 58, 59, 60, 61, 62, 63, 64, 65, 66, 67, 68, 69, 70, 71, 72, 73, 74, 75, 76, 77, 78, 79, 80, 81, 82, 83, 84, 85, 86, 87, 88, 89, 90, 91, 92, 93, 94, 95, 96, 97, 98, 99, 100.

IL PROGRAMMA DELLA RADIO

DOMENICA, 20 - Notiziario: 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31, 32, 33, 34, 35, 36, 37, 38, 39, 40, 41, 42, 43, 44, 45, 46, 47, 48, 49, 50, 51, 52, 53, 54, 55, 56, 57, 58, 59, 60, 61, 62, 63, 64, 65, 66, 67, 68, 69, 70, 71, 72, 73, 74, 75, 76, 77, 78, 79, 80, 81, 82, 83, 84, 85, 86, 87, 88, 89, 90, 91, 92, 93, 94, 95, 96, 97, 98, 99, 100.

IL PROGRAMMA DELLA RADIO

DOMENICA, 20 - Notiziario: 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31, 32, 33, 34, 35, 36, 37, 38, 39, 40, 41, 42, 43, 44, 45, 46, 47, 48, 49, 50, 51, 52, 53, 54, 55, 56, 57, 58, 59, 60, 61, 62, 63, 64, 65, 66, 67, 68, 69, 70, 71, 72, 73, 74, 75, 76, 77, 78, 79, 80, 81, 82, 83, 84, 85, 86, 87, 88, 89, 90, 91, 92, 93, 94, 95, 96, 97, 98, 99, 100.

IL PROGRAMMA DELLA RADIO

DOMENICA, 20 - Notiziario: 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31, 32, 33, 34, 35, 36, 37, 38, 39, 40, 41, 42, 43, 44, 45, 46, 47, 48, 49, 50, 51, 52, 53, 54, 55, 56, 57, 58, 59, 60, 61, 62, 63, 64, 65, 66, 67, 68, 69, 70, 71, 72, 73, 74, 75, 76, 77, 78, 79, 80, 81, 82, 83, 84, 85, 86, 87, 88, 89, 90, 91, 92, 93, 94, 95, 96, 97, 98, 99, 100.

Il 20 Aprile u. e. è morto in Ragusa (Sicilia) in attività di servizio il

Alessandro Cecorelli

Studente d'architettura. Volontario a Cassino. Era di Montebello. Medaglia d'argento.

Il più profondo e straziante dolore non danno annuncio: il Padre Prof. Comm. Pietro, la Madre Clara, il fratello Piero-Alfredo (prigioniero di guerra in Germania), la sorella Anna Maria nel Pisco, e Teresita nel Lippi, la zia Umbertoina Cecorelli, la fidanzata Maria Benedetti, i cognati, la cognata, gli altri, i parenti tutti.

Firenze, 18 maggio 1945. - Via Bene, detto Varchi, 84.

Il marito e i parenti tutti annunziano con profondo dolore la morte di

Bianca Galardi Somma

avvenuta il 16 maggio 1945.

La moglie e i parenti tutti annunziano con profondo dolore la morte di

Gino Cacciola

avvenuta il 18 cor.

La moglie e i parenti tutti annunziano con profondo dolore la morte di

Gino Cacciola

padre del proprio Amministratore Unico, avvenuta il 18 cor.

Il giorno 19 corrente cristianamente come vissuto al 21 agosto dopo breve malattia.

Emma Ermini

Il marito, la sorella i nipoti e i parenti tutti annunziano con il triste annuncio.

La presente serve di partecipazione personale, si dispensa dalle visite. Non fiori ma opere pie.

Il trasporto avrà luogo lunedì 21 cor. alle ore 17 partendo da via Regalelli 4.

Pirro

Avvisi «Lampo»

Tariffa L. 40 per parola, più tasse

DISSETATEVI!

Grande assortimento di

SCIROPI

:: Tamarindo, arancio, mandarino, limone ecc.

FABBRICA LIQUORI E SCIROPI

SLUSP POGGIOLINI (Siena)

GALLERIA

«Il Cenacolo»

La mostra personale del pittore

PARIDE CASTELLAN

che sta ottenendo un lunghissimo successo, si chiude fra poco.

Beyete l'«AURORA»

Scioppo eccellente rinfresco e ristora fa sana la gente.

Borsa di Firenze

Tendenza calma su entrambi i com-

Perché ognuno a tavola preferisca il vino BENEDETTO?

1. perché è più pastoso.

2. basta da solo ad allentare anche la mensa più modesta.

Cercasi meccanico

specializzato ad attrezzi per officina bicicletta da rimettere a nuovo.

OGGI ESPOSIZIONE - Ingresso libero

ISTITUTO GENEALOGICO ITALIANO - Ufficio Araldico

L'unico ufficio in Italia per la ricerca genealogica. Circa 100.000 volumi di famiglia. Europei ed Americane.

C. E. T.

CONSTRUTTORI ELETTRICHE TELEFONICHE

CINEMA GAMBRINUS

Imminente: LA STORIA DI UNA CAPINERA

Attenzione!

IL GRAN RISTORANTE

Taverna de' Medici

ha aperto.

Vi attendiamo.

Firenze LUCCA-VIAREGGIO

CORRIERE AUTOTRASPORTI FAZZINI RENATO

avverte il ripristino del servizio TRISETTIMANALE

Organizzazione artistica di Guido Riccioli al «MODERNISSIMO»

RENATO RASCEL - TINA DE MOLA

TRASMETTIAMO PER VOI

GALLERIA «PALAZZO DAVANZATI»

Avviso d'Asta pubblica

ULTIMI GIORNI DI VENDITA

Grande Lotteria

Pro Regioni Devastate

ESTRAZIONE il 31 Maggio 1945

Domani LUNEDÌ 21 MAGGIO

GALLERIA D'ARTE

«IL DAVID»

VENDITA

al maggiore offerente

di camere da letto, sale da pranzo, mobili di stile, dipinti, soprammobili, porcellane, cristallerie, argenteria, biancheria, macchine da scrivere e da cucire, biciclette, ecc. ecc.

LOTTO DI ECCEZIONE: MACCHINA FOTOGRAFICA PRAKTIFLEX KW COMPLETA DI ACCESSORI (ESPOSIMETRO, INGRANDITORE, ECC.)

OGGI ESPOSIZIONE - Ingresso libero